

Interpellanza presentata dal Consigliere Simone Celli per

- appurare la veridicità di notizie stampa secondo cui recenti ispezioni ad un istituto di credito nazionale siano state affidate a professionisti italiani non appartenenti a Banca Centrale e – in caso affermativo – sulla base di quali presupposti, tempi e condizioni il tutto sia stato autorizzato da Banca Centrale
- appurare se il Governo intenda
 - sottoporre al Consiglio Grande e Generale indirizzi operativi precisi dedicati al settore bancario e finanziario
 - addivenire alla celere conclusione di un accordo di reciprocità con Banca d'Italia
 - riassumere la gestione della politica finanziaria (dep. in data 25.07.2011– Si associa il Consigliere Paride Andreoli che richiede risposta scritta)



Partito Socialista Riformista Sammarinese

INTERPELLANZA

La stampa locale scrive che è partita una ispezione presso un istituto di credito sammarinese di piccole dimensioni, utilizzando "professionisti italiani che non fanno parte della vigilanza, ma ai quali è stato dato un incarico regolato probabilmente da contratto".

La notizia, se confermata, sarebbe veramente clamorosa e pertanto interpetto il Governo per conoscere se corrisponde a verità.

Inoltre, in caso di risposta affermativa al quesito precedente, chiedo :

- a) quale organismo di Banca Centrale ha autorizzato l'operazione esterna;
- b) quale è il costo e quale è la natura del rapporto contrattuale instaurato;
- c) quale è la durata del rapporto contrattuale instaurato;
- d) quali sono le generalità dei professionisti italiani non facenti parte della vigilanza con cui si è instaurato il rapporto contrattuale;
- e) a quale logica risponde l'incarico esterno in considerazione del vasto organico di Banca Centrale, tra l'altro ottimamente remunerato; della assoluta riservatezza necessaria nello svolgimento dell'azione ispettiva; della professionalità e dell'esperienza maturata da nostri funzionari della vigilanza;
- f) quale è la valutazione del Governo di fronte all'accanimento ispettivo e punitivo tendente ad un radicale ridimensionamento del sistema finanziario e creditizio, mentre è chiaro che il ruolo di Banca Centrale dovrebbe essere quello di guidare lo sviluppo del sistema e la sua internazionalizzazione in un contesto di legalità e di trasparenza.

Infine, chiedo se il Governo:

- g) intende sottoporre al Consiglio Grande e Generale un progetto di settore con precisi indirizzi operativi;
- h) ritiene della massima urgenza procedere ad un accordo di reciprocità con Banca d'Italia, nonostante tale obiettivo sembra essere incomprensibilmente trascurato da Banca Centrale e dall'esecutivo stesso;
- i) considera opportuno prendere in mano la guida della politica finanziaria del paese evitando denrose dichiarazioni politiche di rappresentanti di Banca Centrale.

Repubblica di San Marino, il 25 luglio 2011

SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Simone Celli

Si associa per la richiesta di risposta scritta Paride Andreoli

Depositato in Data 25-07-2011

P IL DIRIGENTE

